

**COMUNE DI
CIMOLAIS**

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- sullo schema di rendiconto*

**anno
2018**

IL REVISORE UNICO
BELLITTO DOT.T.SSA RAFAELLA

Comune di Cimolais

Il Revisore Unico

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Cimolais che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cimolais, lì 2 agosto 2019

Il Revisore Unico
Bellitto dott.ssa Rafaella

INTRODUZIONE

La sottoscritta Bellitto dott.ssa Rafaella, Revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 6 del 26 aprile 2017;

- ◆ ricevuto lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvato con delibera della giunta comunale n. 39 del 19 luglio 2019 corredato dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Il Comune di Cimolais registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 397 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **non risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione ed ai rendiconti; si invita l'ente a sanare quanto prima tali carenze;
- che l'Ente **non ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "*in attesa di approvazione*";
- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195

e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-*bis*, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione Territoriale Intercomunale delle Valli e delle Dolomiti Friulane;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- **non si è** avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili con delibera della Giunta Comunale del 21.05.2019;
- nel corso dell'esercizio 2018, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- **non ha provveduto** nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 523 reversali e n. 730 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca FRIULADRIA CREDITE AGRICOLE reso entro il 30 gennaio 2019.

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2018 risulta così determinato:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		1.420.799,25			1.420.799,25
Entrate Titolo 1.00	+	276.580,32	232.127,24	19.405,90	251.533,14
Entrate Titolo 2.00	+	1.011.947,58	683.563,95	431.265,42	1.114.829,37
Entrate Titolo 3.00	+	539.829,41	175.327,53	190.433,39	365.760,92
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	1.828.357,31	1.091.018,72	641.104,71	1.732.123,43
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	1.571.606,32	601.589,03	569.397,03	1.170.986,06
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	-	-	-	-
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	631.374,40	631.320,20	-	631.320,20
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	2.202.980,72	1.232.909,23	569.397,03	1.802.306,26
Differenza D (D=B-C)	= -	374.623,41	141.890,51	71.707,68	70.182,83
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	-	-	-	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	-	-	-	-
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	-	-	-	-
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	= -	374.623,41	141.890,51	71.707,68	70.182,83
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	951.262,82	88.111,73	43.300,00	131.411,73
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da riduzione attività finanziarie	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	27.219,38	-	-	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	-	-	-	-
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00+F (I)	=	978.482,20	88.111,73	43.300,00	131.411,73
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.02 Riscossione di crediti a breve termine	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.03 Riscossione di crediti a m/l termine	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	-	-	-	-
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	-	-	-	-
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	-	-	-	-
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	978.482,20	88.111,73	43.300,00	131.411,73
Spese Titolo 2.00	+	1.086.474,59	109.663,43	46.603,30	156.266,73
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	-	-	-	-
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	1.086.474,59	109.663,43	46.603,30	156.266,73
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	-	-	-	-
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	= -	1.086.474,59	109.663,43	46.603,30	156.266,73
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	= -	107.992,39	21.551,70	3.303,30	24.855,00
Spese Titolo 3.02 per concessione crediti di breve termine	+	-	-	-	-
Spese Titolo 3.03 per concessione crediti di m/l termine	+	-	-	-	-
Spese Titolo 3.04 Altre spese incrementi d'attività finanziarie	+	-	-	-	-
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma Titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	-	-	-	-
Entrate titolo 7 - Anticipazioni da tesoriere (S)	+	50.000,00	-	-	-
Spese titolo 5 - Chiusura Anticipazioni tesoriere (T)	-	50.000,00	-	-	-
Entrate titolo 9 - Entrate c/terzi e partite di giro (U)	+	280.996,91	120.964,47	234,00	121.198,47
Spese titolo 7 - Uscite c/terzi e partite di giro (V)	-	329.756,17	106.780,51	30.256,77	137.037,28
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	939.424,19	149.258,25	159.112,08	1.309.922,61

Il fondo cassa al 31 dicembre 2018, risultante dal conto del Tesoriere, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente:

Fondo cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	€ 1.309.922,61
Fondo cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	€ 1.309.922,61

Il fondo cassa al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta la seguente situazione:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	1.311.905,35	1.420.799,25	1.309.922,61
<i>di cui cassa vincolata</i>	0,00	33.687,00	90.399,00

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	0,00	0,00	33.687,00
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	0,00	0,00	33.687,00
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	0,00	33.687,00	56.712,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati al 31.12	=	0,00	33.687,00	90.399,00
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	0,00	33.687,00	90.399,00

Tempestività pagamenti

L'ente non ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel. L'Ente ha motivato la carenza sostenendo che lo stesso dispone di un'unica figura all'interno dell'Ufficio Finanziario in convenzione con altri due Enti.

L'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 D.Lgs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento mentre non ha allegato il prospetto sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

L'ente non ha allegato il prospetto di cui all'articolo 41, comma 1, del DL 66/2014 attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.

L'ente non ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7-bis del D.L. 35/2013.

L'Organo di revisione ritiene che – come altre volte rilevato – sia necessario adempiere correttamente alle previsioni normative di cui sopra.

Si richiama sul punto la recente deliberazione della Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Lombardia (**deliberazione 19/07/2019 n.313**), con la quale il Collegio contabile ha richiamato l'ente locale all'integrale rispetto della normativa in materia di tempestività dei pagamenti, dando puntuale esecuzione ai relativi adempimenti. Nel merito il Collegio contabile ha evidenziato come la legge di bilancio 2019 sia intervenuta in materia con un complesso sistema di premi e sanzioni per le Pubbliche Amministrazioni, subordinati al rispetto delle regole in tema di tempestività dei pagamenti e alla capacità degli enti di abbattere la misura del proprio debito commerciale pregresso. In particolare, se il debito commerciale residuo (articolo 33 del Dlgs 33/2013) rilevato alla fine dell'esercizio precedente (2019) non si è ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente (2018), entro il 31 gennaio dell'esercizio di riferimento (2020), i Comuni devono stanziare nella parte corrente del bilancio un accantonamento (fondo di garanzia debiti commerciali), non disponibile per impegni e pagamenti, che a fine esercizio andrà a confluire nella quota libera del risultato di amministrazione. Le risorse da vincolare variano tra l'1 e il 5% degli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio in corso a seconda della gravità dello scostamento. In corso esercizio, il fondo dovrà essere adeguato alle variazioni di bilancio sulla spesa per l'acquisto di beni e servizi e non dovrà riguardare le spese vincolate.

Si invita pertanto l'ente ad effettuare gli opportuni controlli e ad attuare tutte le procedure necessarie ai fini del corretto adempimento di quanto richiesto dalla normativa attualmente in vigore.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 281.420,63 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2016	2017	2018
Accertamenti di competenza	più	1.496.771,63	1.754.494,96	1.489.018,84
Impegni di competenza	meno	1.386.286,36	1.200.998,46	1.739.313,16
Saldo		110.485,27	553.496,50	-250.294,32
quota di FPV applicata al bilancio	più	278.447,18	134.433,01	521.780,80
Impegni confluiti nel FPV	meno	134.433,01	521.780,80	552.907,11
saldo gestione di competenza		254.499,44	166.148,71	-281.420,63

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2018
Riscossioni	(+)	1.300.094,92
Pagamenti	(-)	1.449.353,17
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-149.258,25
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	521.780,80
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	552.907,11
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-31.126,31
Residui attivi	(+)	188.923,92
Residui passivi	(-)	289.959,99
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-101.036,07
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-281.420,63

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	- 281.420,63
avanzo d'amministrazione 2017 applicato	699.967,34
quota di disavanzo ripianata	-
Saldo	418.546,71

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2018, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	€ 3.200,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	€ -
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	€ 1.270.445,35
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	€ -
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	€ 848.968,47
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	€ 16.461,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	€ 631.320,20
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ 572.991,91
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		€ -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		-€ 223.104,32
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	€ 572.991,91
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ 572.991,91
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	€ -
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€ -
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	€ -
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	€ 349.887,59
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	€ 126.975,43
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	€ 518.580,80
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	€ 97.246,25
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	€ -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€ -
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	€ -
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	€ -
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	€ -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	€ -
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	€ -
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	€ 137.697,25
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	€ 536.446,11
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€ -
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	€ 68.659,12
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	€ -
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	€ -
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività	(+)	€ -
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	€ -
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	€ -
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	€ -
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	€ 418.546,71

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		€ 349.887,59
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	€ 572.991,91
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	€ -
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-€ 223.104,32

Si segnala che il precedente prospetto degli equilibri approvato dalla Giunta Comunale e pubblicato nell'Albo Pretorio non espone correttamente l'importo dell'avanzo applicato. Si invita l'Ente ad apportare le opportune modifiche e ad approvare in Consiglio il prospetto corretto.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) l'applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

Si rinvia al parere espresso per il riaccertamento dei residui per gli approfondimenti e le considerazioni del caso.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	3.200,00	16.461,00
FPV di parte capitale	518.580,80	536.446,11

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	3.703,18	3.200,00	16.461,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	211,10		8.997,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	3.492,08	3.200,00	7.464,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	130.729,89	518.580,80	536.446,11
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	130.729,83	518.580,80	101.283,55
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti			435.162,56
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

Grado di attendibilità delle previsioni delle entrate finali

La tabella di seguito evidenzia il risultato della gestione delle entrate:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	243.154,82	260.457,09	232.127,24	89,12
Titolo II	715.453,54	694.945,76	683.563,95	98,36
Titolo III	321.753,79	315.042,50	175.327,53	55,65
Titolo IV	981.497,49	97.246,25	88.111,73	90,61
Titolo V	-	-	-	-

La bassa percentuale di riscossione delle entrate accertate al titolo III è dovuta principalmente al mancato introito del sovracanone dovuto dal Consorzio BIM Piave per € 37.920,76 e dei rimborsi del costo del personale comandato in U.T.I. per € 27.749,90.

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 1.247.128,21 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2018			1.420.799,25
RISCOSSIONI	684.638,71	1.300.094,92	1.984.733,63
PAGAMENTI	646.257,10	1.449.353,17	2.095.610,27
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018			1.309.922,61
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.309.922,61
RESIDUI ATTIVI	719.334,96	188.923,92	908.258,88
RESIDUI PASSIVI	128.186,18	289.959,99	418.146,17
<i>Differenza</i>			490.112,71
<i>meno FPV per spese correnti</i>			16.461,00
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			536.446,11
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2018 (A)			1.247.128,21

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	1.297.721,39	1.463.032,80	1.247.128,21
di cui:			
a) parte accantonata	133.025,78	185.439,59	160.416,26
b) Parte vincolata	307.655,49	315.141,87	334.424,11
c) Parte destinata a investimenti	0,00	68.824,38	138.874,94
e) Parte disponibile (+/-) *	857.040,12	893.626,96	613.412,90

Alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali,

sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0									
Salvaguardia equilibri di bilancio	0									
Finanziamento spese di investimento	86.951	86.951								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0									
Estinzione anticipata dei prestiti	572.992	572.992								
Altra modalità di utilizzo	0									
Utilizzo parte accantonata	0		0	0	0					
Utilizzo parte vincolata	0					0	0	0		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	40.024									40.024,38
Valore delle parti non utilizzate	0	0	0	0	0	0	0	0		0
Valore monetario della parte	699.967	659.943	0	0	0	0	0	0	0	40.024,38

Il Revisore ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Si ricorda che l'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011:

- per copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata di prestiti.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-250.294,32
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	521.780,80
Fondo pluriennale vincolato di spesa	552.907,11
SALDO FPV	-31.126,31
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	74.589,38
Minori residui attivi riaccertati (-)	65.087,66
Minori residui passivi riaccertati (+)	56.014,32
SALDO GESTIONE RESIDUI	65.516,04
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-250.294,32
SALDO FPV	-31.126,31
SALDO GESTIONE RESIDUI	65.516,04
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	699.967,34
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	763.065,46
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	1.247.128,21

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. L'importo accantonato è di € 148.402,72, come risulta dal prospetto di calcolo del FCDE. L'Ente ha comunicato di aver erroneamente indicato l'importo accantonato nel prospetto relativo al risultato di amministrazione approvato con la delibera di Giunta. Si richiede, quindi, di procedere alla correzione ed all'esposizione dell'accantonamento corretto.

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario.

L'ente non ha eliminato crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti.

Fondo contenziosi

Non sono stati effettuati accantonamenti al fondo contenzioso.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono stati effettuati accantonamenti per perdite delle società partecipate.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	666,65
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.206,00
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	1.872,65

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

La disciplina regionale del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2018 si basava sul:

- **conseguimento** di un **saldo non negativo, tra le entrate finali e le spese finali**, secondo quanto previsto dalla normativa e così come modificato dalla L.R. 20/2018;
- **riduzione del proprio debito residuo** rispetto all'esercizio precedente;
- **contenimento della spesa di personale**, secondo le modalità previste dall'articolo 22 e dall'articolo 49, commi 2 e 3, della legge regionale 18/2015.

Progressiva riduzione dello stock di debito (art. 21 L.R. 18/2015)

Secondo le disposizioni regionali va conseguita una riduzione dello stock di debito rispetto al dato del 31.12 dell'anno precedente almeno dello 0,5% l'anno.

La riduzione del debito si avvera in quanto ad inizio 2018 il debito era di euro 1.061.656,99 e a fine anno di 430.336,79 con un miglioramento del 59,47%.

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	1.223.059,79	1.143.888,90	1.061.656,99
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-79.170,89	-82.231,91	-58.328,29
Estinzioni anticipate (-)			-572.991,91
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.143.888,90	1.061.656,99	430.336,79
Aumento/riduzione % debito	-6,47	-7,19	-59,47

Contenimento spesa di personale (art. 22, L.R. 18/2015)

L'Ente ha rispettato i limiti posti dalle norme regionali con il conseguimento del contenimento della spesa di personale nei limiti del valore medio del triennio 2011-2013, come previsto dall'articolo 22 della legge regionale 18/2015 e con le precisazioni previste dalla legge regionale 33/2015 all'articolo 6, comma 16, come risulta dal seguente prospetto:

	Media 2011/2013	Rendiconto 2018
spesa macroaggregato 101	139.395,41	127.712,15
spesa macroaggregato 103	0,00	0,00
spesa macroaggregato 102	11.022,31	11.119,25
altre spese: comando personale UTI	0,00	0,00
altre spese: LSU/LPU	13.905,33	0,00
altre spese: convenzione segreteria	37.218,03	14.996,00
altre spese : utilizzo personale Comunità Montana pulizie	4.636,10	0,00
altre spese: cantieri lavoro-voucher	8.693,33	0,00
totale spese personale (A)	214.870,51	153.827,40
(-) componenti escluse (B) contr. Region. LSU/LPU	19.504,00	0,00
rimborso personale comandato in UTI (serv. Finanz.)		27.749,90
<i>Rimborso conv. Segreteria</i>		<i>0,00</i>
componenti assoggettate al limite di spesa =A-B	195.366,51	126.077,50

Saldo di finanza pubblica (artt. 19 e 20 L.R. 18/2015)

L'Ente ha rispettato l'obiettivo come risulta dal prospetto allegato al Rendiconto.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2018, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2016 e 2017:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE					
	2016	2017	Previsione iniziale 2018	Previsione definitiva 2018	2018
IM.U.	170.866,57	168.111,49	160.000,00	160.000,00	167.081,70
T.A.S.I.	14.206,38	14.064,96	14.300,00	14.300,00	14.568,65
TOSAP	1.032,00	2.111,27	2.100,00	2.100,00	1.157,18
TARI	40.964,52	44.332,00	49.554,82	49.554,82	48.370,01
Imposta comunale sulla pubblicità	0,00	230,54	1.000,00	1.000,00	90,48
Diritto sulle pubbliche affissioni	3,00	27,25	200,00	200,00	19,92
Recupero evasione	0,00	0,00	16.000,00	16.000,00	29.169,15
Totale entrate titolo 1	227.072,47	228.877,51	243.154,82	243.154,82	260.457,09

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di Euro 1.029,79 rispetto a quelle dell'esercizio 2017. La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	11.208,64	
Residui riscossi nel 2018	11.326,64	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	118,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	4.514,38	
Residui totali	4.514,38	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 503,69 rispetto a quelle dell'esercizio 2017. La movimentazione delle somme rimaste a residuo per la TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	553,00	
Residui riscossi nel 2018	553,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	406,48	
Residui totali	406,48	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 4.038,01 rispetto a quelle dell'esercizio 2017. La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI (cap. 55) è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	25.466,39	
Residui riscossi nel 2018	808,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	24.658,39	96,83%
Residui della competenza	669,00	
Residui totali	25.327,39	
FCDE al 31/12/2018	14.059,28	56%

Efficienza dell'attività di contrasto all'evasione tributaria

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto 2018
			Competenza Esercizio 2018	
Recupero evasione IMU (cap. 26)	29.169,15	6.429,16	0,00	22.739,99
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES (cap. 52)	0,00	0,00	0,00	1.595,53
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	29.169,15	6.429,16	0,00	24.335,52

Le entrate accertate per recupero evasione IMU (cap. 26) riguardano gli accertamenti anno 2012 per € 12.289,22 notificati nel mese di dicembre 2017 e gli avvisi anno 2013 per € 16.879,93 spediti nel mese di ottobre 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione (cap. 52 per la TARSU e cap. 55 per IMU) è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	8.807,42	
Residui riscossi nel 2018	5.568,07	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	3.239,35	36,78%
Residui della competenza	22.739,99	
Residui totali	25.979,34	
FCDE al 31/12/2018	24.335,52	94%

Con riferimento alle entrate derivanti dal recupero dell'evasione tributaria, si ritiene opportuno che l'ente tenga monitorata la situazione, soprattutto quella relativa ai ruoli affidati all'agente della riscossione, onde evitare la decadenza dei termini per la riscossione ovvero la prescrizione dei crediti stessi.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire (cap. 600)	2016	2017	2018
Accertamento	15.430,54	3.869,92	0,00
Riscossione	15.430,54	3.869,92	0,00

Come previsto dal principio contabile 4/2, l'iscrizione di una posta in bilancio deve avvenire secondo il criterio della scadenza. Il medesimo principio contabile prevede che la scadenza coincide con i termini di pagamento previsti nel permesso di costruire, mentre la registrazione contabile dell'operazione è effettuata al momento del rilascio del permesso. Alla chiusura del rendiconto non risultavano permessi rilasciati per i quali non erano ancora scaduti i termini per il pagamento.

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	15.430,54	0,00%
2017	3.869,92	0,00%
2018	0,00	0,00%

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI					
	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>Previsione iniziale 2018</i>	<i>Previsione definitiva 2018</i>	<i>2018</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	9.396,61	9.396,61	9.538,34	9.396,61	9.396,61
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	503.083,98	535.721,46	641.735,85	660.374,58	640.366,80
Altri trasferimenti (cap. 212)	59.587,09	8.500,00	3.500,00	45.682,35	45.182,35
Totale	572.067,68	553.618,07	654.774,19	715.453,54	694.945,76

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2018, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2016 e 2017:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Previsione iniziale 2018</i>	<i>Previsione definitiva 2018</i>	<i>Rendiconto 2018</i>
Vendita beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	165.789,52	138.093,94	142.261,16	143.264,52	137.600,07
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Interessi attivi	1.012,31	97,07	250,00	250,00	0,00
Altre entrate da redditi di capitale	0,00		5.658,00	5.658,00	5.728,32
Rimborsi ed altre entrate correnti	139.322,18	136.843,98	170.680,93	172.581,27	171.714,11
Totale entrate extratributarie	306.124,01	275.034,99	318.850,09	321.753,79	315.042,50

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Non sono state accertate entrate per sanzioni amministrative da codice della strada in quanto la funzione di polizia locale è di competenza dell'UTI delle Valli e delle Dolomiti Friulane a seguito dell'istituzione del Corpo Intercomunale di Polizia Locale.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2018 pari ad Euro 101.260,74 sono diminuite di Euro 2.976,76 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	179.178,03	
Residui riscossi nel 2018	90.135,81	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	28.487,66	
Residui (da residui) al 31/12/2018	60.554,56	33,80%
Residui della competenza	65.676,61	
Residui totali	126.231,17	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 127.430,89	€ 127.712,15	€ 281,26
102	imposte e tasse a carico ente	€ 12.695,12	€ 12.971,02	€ 275,90
103	acquisto beni e servizi	€ 366.958,48	€ 385.677,31	€ 18.718,83
104	trasferimenti correnti	€ 77.927,36	€ 61.947,68	-€ 15.979,68
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -
106	fondi perequativi	€ -	€ -	€ -
107	interessi passivi	€ 50.338,40	€ 32.932,03	-€ 17.406,37
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ 108.442,55	€ 108.442,55
109	rimborsi e poste correttive	€ 107.442,15	€ 107.158,69	-€ 283,46
110	altre spese correnti	€ 6.599,01	€ 12.127,04	€ 5.528,03
TOTALE		€ 749.391,41	€ 848.968,47	€ 99.577,06

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad euro 366,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Partite di giro

Il Revisore ha accertato l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi.

Nell'esercizio 2018 l'andamento delle riscossioni, dei pagamenti, degli accertamenti e degli impegni dei Servizi conto terzi e per Partite di giro è stato il seguente:

	ACCERTAMENTI (conto competenza)	RISCOSSIONI (conto competenza)	IMPEGNI (conto competenza)	PAGAMENTI (conto competenza)
SERVIZI CONTO TERZI	4.015,26	4.000,84	4.015,26	2.114,42
PARTITE DI GIRO	117.311,98	116.963,63	117.311,98	104.666,09
TOTALE	121.327,24	120.964,47	121.327,24	106.780,51

Gli accertamenti e le riscossioni contenuti nella voce "Servizi conto terzi" hanno riguardato le seguenti tipologie di entrate:

TIPOLOGIA DI SERVIZI CONTO TERZI	IMPORTO ACCERTATO	IMPORTO RISCOSSO
Depositi cauzionali	2.100,00	2.100,00
Rimborso spese per servizi c/terzi	1.915,26	1.900,84
TOTALE	4.015,26	4.000,84

I pagamenti e gli impegni contenuti nella voce "Servizi conto terzi" hanno riguardato le seguenti tipologie di spese:

TIPOLOGIA DI SERVIZI CONTO TERZI	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO
Restituzione di depositi cauzionali	2.100,00	2.100,00
Spese per servizi c/terzi	1.915,26	14,42
TOTALE	4.015,26	2.114,42

Gli accertamenti e le riscossioni contenuti nella voce "Partite di giro" hanno riguardato le seguenti tipologie di entrate:

TIPOLOGIA DI PARTITE DI GIRO	IMPORTO ACCERTATO	IMPORTO RISCOSSO
Ritenute previdenziali ed assistenziali personale	10.391,30	10.391,30
Ritenute erariali	34.323,24	34.323,24
Altre ritenute al personale per c/terzi	630,60	630,60
Rimborso fondi di anticipazione di servizi di economato	1.549,00	1.549,00
Ritenute split payment	70.417,84	70.069,49
TOTALE	117.311,98	116.963,63

I pagamenti e gli impegni contenuti nella voce "Partite di giro" hanno riguardato le seguenti tipologie di spese:

TIPOLOGIA DI PARTITE DI GIRO	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO
Ritenute previdenziali ed assistenziali personale	10.391,30	8.873,38
Ritenute erariali	34.323,24	29.837,50
Altre ritenute al personale per c/terzi	630,60	471,51
Rimborso fondi di anticipazione di servizi di economato	1.549,00	1.549,00
Versamento ritenute split payment	70.417,84	63.934,70
TOTALE	117.311,98	104.666,09

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.					
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016	2017	2018
	1,822%	2,247%	2,012%	1,767%	0,000%

Dimostrazione del calcolo per l'anno 2018:

ENTRATE DA RENDICONTO 2016		
1)Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	+	€ 227.072,47
2)Trasferimenti correnti (Titolo II)	+	€ 572.067,68
3)Entrate extratributarie (Titolo III)	+	€ 306.124,01
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	=	€ 1.105.264,16
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA 2016 EX ART. 204 TUEL (10% DI A)	+	€ 110.526,42
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C)Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2017	-	€ 32.932,03
(D)Contributi erariali in c/interessi su mutui	+	€ 32.932,03
(E)Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	+	
(F)Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	=	€ 110.526,42
(G)Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)		€ -
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2015 (G/A)*100		0,000%

I contributi regionali in c/mutui (comprensivi di quota capitale e quota interessi) a seguito dell'estinzione anticipata avvenuta nel corso del 2018 coprono integralmente l'ammontare impegnato per capitale ed interessi.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	1.059.814,25	1.223.059,79	1.143.888,90	1.061.656,99
Nuovi prestiti (+)	266.259,00			
Prestiti rimborsati (-)	-61.421,46	-79.170,89	-82.231,91	-58.328,29
Estinzioni anticipate (-)				-572.991,91
Altre variazioni +/- (da specificare)	-41.592,00			
Totale fine anno	1.223.059,79	1.143.888,90	1.061.656,99	430.336,79
Nr. Abitanti al 31/12	397	377	363	357
Debito medio per abitante	3.080,76	3.034,19	2.924,67	1.205,43

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	50.205,00	53.399,47	50.338,40	32.932,03
Quota capitale (*)	61.421,00	79.170,89	82.231,91	58.328,29
Totale fine anno	111.626,00	132.570,36	132.570,31	91.260,32

(*) quota capitale attribuibile all'esercizio esclusa l'estinzione anticipata

L'ente nel 2018 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Contratti di leasing

L'ente al 31/12/2018 non ha contratti di leasing in essere.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 38 del 19.07.2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 01/01	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	1.394.471,95	684.638,71	719.334,96	9.501,72
Residui passivi	830.457,60	646.257,10	128.186,18	- 56.014,32

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insistenze dei residui attivi	Insistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	28.487,66	15.372,10
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	36.600,00	36.600,00
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	0,00
Gestione servizi c/terzi	0,00	4.042,22
MINORI RESIDUI	65.087,66	56.014,32

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente insigibili o insistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo

accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		2013	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU (cap. 25 - 26)	Residui iniziali	1.622,83	2.800,00	4.734,61	14.027,97	2.379,09	11.208,64	27.254,37	22.739,99
	Riscosso c/residui al 31.12	1.622,83	3.025,40	5.595,89	14.027,97	2.379,09	11.326,64		
	Percentuale di riscossione	100%	100%	100%	100%	100%	100%		
Tarsu - Tia - Tari (cap. 52 - 55)	Residui iniziali	159.965,62	180.707,79	114.601,86	87.138,84	36.551,50	34.273,81	28.566,74	15.654,81
	Riscosso c/residui al 31.12	35.383,31	124.633,10	68.166,66	51.854,34	2.954,69	6.376,07		
	Percentuale di riscossione	22,12%	68,97%	59,48%	59,51%	8,08%	18,60%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	66,66	0,00	28,70	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	66,66	0,00	28,70	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	100,00%	0,00	100,00%	0,00	0,00		
Fitti attivi e canoni patrimoniali (cap. 382-383-384-385)	Residui iniziali	17.334,68	50.534,71	87.662,18	85.713,43	194.487,21	179.178,03	116.231,17	80.289,57
	Riscosso c/residui al 31.12	12.733,67	8.573,95	9.726,93	8.166,95	96.397,47	90.135,81		
	Percentuale di riscossione	73,46%	16,97%	11,10%	9,53%	49,56%	50,31%		
Proventi acquedotto (cap. 318)	Residui iniziali	17.730,30	17.730,30	9.315,72	9.203,81	8.778,47	8.761,80	8.761,80	8.656,44
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	111,91	425,34	16,67	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	1,20%	4,62%	0,19%	0,00%		
Proventi da permesso di costruire (cap. 600)	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Proventi canoni depurazione (cap. 320)	Residui iniziali	21.160,67	21.160,67	14.543,60	14.386,50	13.703,64	13.703,64	13.703,64	13.543,95
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	157,10	682,86	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	1,08%	4,75%	0,00%	0,00%		

^[1] Sono comprensivi dei residui di competenza

I residui attivi dell'Imu e della tassa rifiuti includono anche le somme accertate a titolo di recupero evasione (primo anno per IMU è il 2018). Per il dettaglio tra quanto derivante dall'andamento della gestione "ordinaria" e quanto da accertamenti per mancato versamento si rinvia alle pagine precedenti.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati Atap e Hydrogea **recano** l'asseverazione dei relativi organi di controllo.

Il prospetto dimostrativo di Gea **non** reca l'asseverazione dell'Organo di Revisione.

L'Albergo Diffuso Valcellina e Val Vajont alla data di chiusura della presente relazione **non** ha prodotto alcuna asseverazione.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, **non ha proceduto** alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 20 dicembre 2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette.

Come già rilevato nella relazione al bilancio di previsione, si rammenta nuovamente che – in base ai contenuti normativi del Testo Unico Società Partecipate – le partecipazioni, anche di minima entità, possono essere mantenute soltanto quanto vi sia una stretta necessità della società rispetto alle finalità istituzionali perseguite dall'Ente ed **esclusivamente** per lo svolgimento di una delle attività di cui all'art. 4 del TUSP.

Con il prossimo piano di razionalizzazione delle partecipazioni l'Ente è invitato a verificare il rispetto della succitata normativa.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2018 e nei due precedenti.

Non è stato possibile effettuare la verifica per l'Albergo Diffuso Valcellina e Val Vajont, in quanto alla data di chiusura della presente relazione, lo stesso non ha prodotto all'Ente copia del bilancio di esercizio 2018.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegata alla relazione sulla gestione.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 257/2000 (Tuel). L'ente rispetta i predetti parametri, come da prospetto allegato al rendiconto, ad esclusione del parametro relativo all'incidenza delle spese rigide sulle entrate correnti. Tali spese non essendo immediatamente eliminabili o facoltative rappresentano un vincolo per l'amministrazione nell'ambito delle scelte gestionali, in quanto le risorse disponibili devono essere prioritariamente destinate alla loro copertura. Lo sfioramento rispetto al parametro di riferimento per l'anno 2018 è dovuto all'importante incidenza che l'estinzione anticipata di prestiti ha avuto sul Titolo IV della spesa. Si ritiene, pertanto, che tale indice non sia rappresentativo di alcuna deficitarietà dell'ente. Se si considera la spesa depurata della quota di estinzione anticipata, il parametro rientra nel limite indicato dal Ministero.

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

L'ente ha comunicato di volersi avvalere della facoltà di rinvio della contabilità economico-patrimoniale concessa dal Decreto Crescita. La deliberazione verrà sottoposta all'esame del Consiglio nella stessa seduta prevista per l'approvazione del rendiconto 2018.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

1. i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE);
2. le principali voci del conto del bilancio;
3. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione.

Nella relazione non sono gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati (contenuti in atto separato).

CONCLUSIONI

Prima di concludere la presente relazione, si ritiene opportuno richiamare la recente deliberazione n. 12/SEZAUT/2019/INPR, nella quale i Giudici Contabili richiedono di prestare particolare attenzione sia pure sotto forma di *opera di sensibilizzazione* dei soggetti di volta in volta coinvolti, ai numerosi e diversi adempimenti, di natura soprattutto informativa, a carico degli enti. Ci si riferisce, in particolare, all'invio dei dati alla BDAP (compresi quelli relativi al monitoraggio delle opere pubbliche) ed agli obblighi di pubblicazione concernenti i tempi di pagamento dell'amministrazione di cui all'art. 33 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e la corretta quantificazione del debito commerciale residuo, alla luce anche delle novità dalla legge di bilancio 2019 (legge 30 dicembre 2018, n. 145, in particolare: art. 1, commi 867 e ss. e commi dal 1015 al 1017). In proposito, i Giudici Contabili sottolineano *"l'importanza della correttezza e della tempestività dei flussi informativi nella BDAP e nelle altre banche dati pubbliche"* e richiamano *"l'attenzione sul fatto che non si tratta di meri adempimenti a fini statistici: tali banche dati – per la realizzazione e la manutenzione delle quali si impiegano ingenti risorse – sono strumenti di monitoraggio e controllo ai fini del coordinamento della finanza pubblica e le informazioni ivi presenti sono alla base delle decisioni di politica finanziaria"*.

Sempre nella stessa deliberazione i Giudici esplicitano la necessità del rispetto dei termini per l'approvazione del rendiconto, adempimento che costituisce obiettivo prioritario nell'ottica della verifica della regolarità delle gestioni. La rendicontazione, infatti, in parallelo alla tempestiva programmazione delle politiche di bilancio, rappresenta non solo la certificazione dei risultati dell'esercizio trascorso, ma anche il presupposto per gli eventuali interventi di variazione delle previsioni del bilancio in corso di gestione.

..*

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime ***parere favorevole*** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

Il Revisore Unico

Bellitto dott.ssa Rafaella

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. (Codice dell'Amministrazione digitale)